



**“Piano triennale 2014-2016 per l’individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell’utilizzo delle dotazioni strumentali, delle autovetture di servizio, dei beni immobili” previsto dalla legge 24 dicembre 2007, n. 244**

## **SOMMARIO**

### **PREMESSA**

#### **1. MISURE FINALIZZATE ALLA RAZIONALIZZAZIONE DELLE DOTAZIONI STRUMENTALI**

1.1. DOTAZIONI INFORMATICHE E TRASMISSIONE DATI

1.2. ATTREZZATURE VARIE (i.e. fotocopiatrici, fax, ecc)

1.3. TELEFONIA MOBILE

1.4. TELEFONIA FISSA

#### **2. MISURE FINALIZZATE ALLA RAZIONALIZZAZIONE DELLE AUTOVETTURE DI SERVIZIO**

#### **3. MISURE FINALIZZATE ALLA RAZIONALIZZAZIONE DELL'UTILIZZO DEGLI IMMOBILI AD USO ABITATIVO O DI SERVIZIO, CON ESCLUSIONE DEI BENI INFRASTRUTTURALI.**

## PREMESSA

La Legge finanziaria 2008 prevede all'art. 2 comma 594 e ss. le seguenti disposizioni:

**594.** Ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, **adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:**

- a) **delle dotazioni strumentali**, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- b) **delle autovetture di servizio**, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- c) **dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio**, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Detti **piani debbono essere resi pubblici** con le modalità previste dall'articolo 11 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (attraverso l'Ufficio relazione con il pubblico) e dall'articolo 54 del Codice dell'Amministrazione Digitale (sui siti web istituzionali delle PA). (v. comma 598).

Le Amministrazioni trasmettono poi a **consuntivo annuale**, una relazione agli organi di controllo interno e alla sezione regionale della Corte dei conti competente. (v. comma 597)

In considerazione del processo di riordino istituzionale delle Province di cui alle leggi 214 del 22/12/2011 e 135 del 07/08/2012, in attesa di ulteriori provvedimenti legislativi che ne ridefiniscano le funzioni amministrative e gli ambiti territoriali, si ritiene opportuno nella seguente relazione indicare le misure di razionalizzazione di carattere generale nonché le misure specifiche realizzabili nell'anno 2014.

## **1. MISURE FINALIZZATE ALLA RAZIONALIZZAZIONE DELLE DOTAZIONI STRUMENTALI (Art. 2, lettera a), comma 594, legge 244/07)**

### **1.1 Dotazioni informatiche e trasmissione dati**

La Provincia di Reggio Emilia ha adottato da tempo azioni di verifica e razionalizzazione degli strumenti informatici e tecnologici.

In prosecuzione con le attività svolte negli anni precedenti si prevede di continuare il percorso di razionalizzazione sia per quanto riguarda gli applicativi utilizzati nell'ambito dei processi amministrativi dell'Ente, sia per quanto riguarda la strumentazione utilizzata nelle postazioni di lavoro.

Nell'ultimo anno l'attività di razionalizzazione delle dotazioni strumentali informatiche ha subito un'inversione di tendenza rispetto agli anni precedenti in cui il numero di PC e stampanti era in aumento, grazie alla riduzione progressiva del personale dell'Ente e ad una più attenta redistribuzione dei PC non più utilizzati.

Per il prossimo triennio si prevede di non aumentare il numero di personal computer dell'Ente; si conferma invece l'aumento di tablet o i dispositivi mobili a fronte di un aumento della richiesta e della

necessità di garantire continuità operativa per determinate fasce di utenti anche in situazioni di mobilità.

Compatibilmente con le esigenze dei servizi e delle risorse umane disponibili, si evidenziano di seguito i principali progetti ed attività che saranno avviati e/o realizzati nel corso dell'annualità 2014:

- piano di razionalizzazione dei pc dell'Ente con ritiro del hardware non più utilizzato nei Servizi, nuova assegnazione ad altri utenti dei personal computer recuperati, dismissione pc obsoleti e cessione in comodato gratuito ad altri Enti, rinnovo parziale della strumentazione in uso;
- informatizzazione dei processi ricorrendo a software a riuso o piattaforme open source;
- studio e analisi delle linee guida per la razionalizzazione dell'infrastruttura digitale della Pubblica Amministrazione emanate dall'Agenzia per l'Italia Digitale (Presidenza del Consiglio dei Ministri) che prevede diverse tipologie di intervento: dal consolidamento degli spazi alla razionalizzazione delle infrastrutture informatiche hardware e virtualizzazione degli apparati IT, fino alla condivisione dei servizi nell'ottica di garantire continuità operativa;
- analisi e valutazione ricorso a data center di Lepida per consentire una riduzione dei costi diretti legati alle risorse hardware ed indiretti relativi al risparmio energetico, pur garantendo le prestazioni dei servizi erogati;
- piano di razionalizzazione degli apparati di rete di Sister, con conseguente risparmio sui canoni di manutenzione, derivante dall'installazione del PAL di Lepida per tutti i Comuni collegati in fibra con la rete unitaria della Pubblica Amministrazione;
- analisi di fattibilità su possibili risparmi derivanti dall'adesione ad una centrale di acquisto regionale relativamente alle licenze Oracle.

L'obiettivo di contenere i costi per l'acquisto di apparecchiature e strumentazioni informatiche, avvalendosi delle convenzioni disponibili sulle centrali di acquisto a disposizione degli Enti Locali (CONSIP ed Intercent-ER) è stato e sarà sicuramente potenziato grazie al ricorso al Mercato Elettronico della P.A. come fonte primaria per l'acquisto di beni e servizi tecnologici ed informatici, ottenendo risparmi significativi pur garantendo qualità di attrezzature e di servizi.

Dal punto di vista delle procedure e della informatizzazione dei procedimenti si conferma, coerentemente con il triennio precedente, che gli sforzi maggiori devono concentrarsi sulla dematerializzazione dei processi e dei documenti, sulle modalità di scambio elettronico delle informazioni fra PA e fra pubbliche amministrazioni, cittadini ed imprese, sull'erogazione dei servizi on line e sulla trasparenza e semplificazione dell'attività amministrativa, grazie all'informatizzazione degli uffici.

## **1.2 ATTREZZATURE VARIE (i.e. fotocopiatrici, fax, ecc.).**

Anche le attrezzature varie informatiche, diverse da quelle indicate ai punti precedenti, quali fotocopiatrici, fax, fotocamere digitali, scanner, videoproiettori sono oggetto di razionalizzazione.

Nel prossimo triennio, per quanto riguarda le apparecchiature sopra elencate, si procederà pertanto all'acquisto solo dopo avere valutato che presso altri uffici o servizi dell'Ente, diversi dall'ufficio o dal servizio richiedente, non siano presenti apparecchiature dismesse o sotto utilizzate, ancora efficienti, che possano soddisfare la richiesta di nuovo acquisto pervenuta.

Gli acquisti di apparecchiature, conformemente alla normativa vigente, verranno effettuati comparando i prodotti presenti sulle piattaforme Consip, Intercent-ER e sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione dove data l'ampia platea nazionale di potenziali fornitori e l'ampia concorrenza, è possibile acquistare apparecchiature oltre che per obbligo di legge, anche a prezzi convenienti.

In caso di guasto di fotocopiatrici o multifunzione (vale a dire, fotocopiatrici con funzione di stampante di rete e scanner) per le quali divenga anti-economico procedere alla riparazione, qualora non sia possibile fare ricorso al riuso di beni già nella disponibilità dell'Ente, analogamente a quanto già fatto nel 2013, si procederà al noleggio delle apparecchiature necessarie tramite convenzione Consip o Intercent-ER, in modo da ridurre al minimo il numero di apparecchiature d'ufficio da gestire direttamente in manutenzione ed eventualmente anche le tipologie di toner da acquistare e tenere a magazzino, determinando in questo modo la riduzione degli oneri complessivi di gestione.

Per quanto riguarda il servizio di manutenzione delle fotocopiatrici e delle multifunzione di proprietà dell'Ente dislocate presso le diverse sedi provinciali, per il 2014 questo è coperto da contratti di manutenzione in costo copia fisso, aggiudicato tramite Richiesta di Offerta (RdO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA). Per il 2015 e il 2016, vista la significativa riduzione dei costi ottenuta tramite ricorso a RdO su MePA, si intende procedere con la stessa modalità.

Come per i PC e le stampanti, verrà monitorato il corretto spegnimento anche delle fotocopiatrici e delle macchine multifunzione a fine lavoro, con l'obiettivo di perseguire la riduzione dei consumi energetici.

Le attrezzature ritirate dagli uffici, perché obsolete o non più rispondenti alle esigenze operative, verranno immesse nel ciclo di riuso anche tramite eventuali donazioni a titolo non oneroso o comodati d'uso gratuito a scuole, enti e associazioni senza scopo di lucro operanti di norma sul territorio provinciale.

L'utilizzo di cellulari aziendali dotati di fotocamera, consentirà da una parte di rendere superfluo l'uso e quindi l'acquisto, di fotocamere digitali e permetterà di memorizzare, condividere e trasmettere tramite web immagini di sinistri e rilievi di problemi manutentivi sulle strade provinciali.

### **1.3 TELEFONIA MOBILE**

La Provincia di Reggio Emilia da anni ha adottato gli strumenti e i servizi di telefonia mobile al fine di garantire una comunicazione costante con gli amministratori e il personale che, per motivi di servizio, si trova frequentemente fuori dalle sedi istituzionali, quali ad esempio, gli addetti ai servizi in materia di viabilità, ai servizi di vigilanza, di protezione ambientale e di protezione civile.

Nel 2014 si continuerà quindi a garantire il servizio di telefonia mobile acquistato in seguito all'adesione alla convenzione Intercent-ER per tutte le sim aziendali, con gestore Tim, tuttavia al fine di verificare la corretta profilatura degli utenti e la corretta fatturazione da parte del gestore dei servizi di telefonia mobile e di noleggio apparati, si intende procedere alla capillare verifica della corrispondenza fra servizi richiesti, servizi erogati e servizi fatturati per ciascuna singola utenza di telefonia mobile e a richiedere l'inibizione di tutte le abilitazioni non essenziali o attribuite erroneamente dal Gestore ad ogni singolo utente la cui profilatura non presenti le restrizioni richieste (ad es., *roaming* internazionale per trasmissione dati).

Al fine di garantire il corretto utilizzo delle attrezzature di lavoro e di offrire al contempo un'opportunità di supporto per eventuali esigenze personali urgenti, verrà mantenuta la possibilità di richiedere e di utilizzare il profilo "dual billing" anche per la trasmissione dati, che il Gestore ha reso disponibile nel corso del 2013. Scegliendo questa opzione, pur utilizzando un unico telefono ed un unico numero, le chiamate di servizio e i costi fissi saranno addebitati alla Provincia di Reggio Emilia mentre le chiamate private e il traffico dati (nei casi in cui l'utente disponga di un suo *smartphone*), saranno fatturati direttamente all'utente richiedente il servizio.

Ulteriori forme di razionalizzazione e di risparmio verranno operate tramite il controllo di gestione volto a verificare consumi anomali o eccessivi e a verificarne le cause, al fine di prevenire utilizzi non appropriati o illeciti o, come di già sopra evidenziato, errori nella profilatura degli utenti.

Le sim solo fonia per le quali verranno rilevati consumi inferiori a € 20,00 a bimestre, dalla forma di contratto in abbonamento verranno convertite in sim fonia con contratto prepagato, non soggetto al pagamento della tassa di concessione governativa.

In concomitanza con la scadenza del contratto in Convenzione Intercent-ER al 16/07/2014, si procederà a volturare tutte le utenze sulla convenzione Consip S.p.A. attiva a tale data.

## **1.4 TELEFONIA FISSA**

Alla scadenza dei contratti per la manutenzione dei centralini e degli apparecchi telefonici dei Centri per l'Impiego e degli Istituti Scolastici di 2° grado (scadenza Convenzione Intercent-Er al 31/12/2013) e per la manutenzione dei centralini delle restanti sede dell'Ente (contratto in scadenza al 28/02/2014), l'Ente valuterà se aderire alla Convenzione Intercent-ER, in corso di aggiudicazione, affidando ad un'unica ditta la totalità delle manutenzioni relative ai centralini telefonici o se ricorrere per tutti o per una parte di essi a Richiesta di Offerta tramite il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione.

Per il servizio di telefonia fissa e trasmissione dati, in prosecuzione dei progetti avviati nel precedente triennio, si conferma per il 2014 l'adesione alla convenzione Intercent-ER: tale convenzione, che garantisce tariffe e canoni economicamente vantaggiosi rispetto altre tipologie di acquisto, è scaduta a fine 2012 ma in attesa della nuova aggiudicazione è stata prorogata la possibilità per le Pubbliche Amministrazioni di aderire alle vecchie tariffe e condizioni.

Si conferma per il triennio 2014-2016 una politica di riduzione dei costi di telefonia fissa derivante da:

- verifica fabbisogni e limitazione nell'assegnazione di nuove linee;
- studio di razionalizzazione per la limitazione nell'uso delle linee di fonia fissa per le chiamate verso i telefoni cellulari e servizi a pagamento;
- analisi dei costi fissi di apparati in noleggio.

## **2. RAZIONALIZZAZIONE DELL'UTILIZZO DELLE AUTOVETTURE DI SERVIZIO**

L'attività finalizzata alla razionalizzazione dell'utilizzo del parco veicoli dell'ente deve necessariamente fare riferimento alla vigente normativa, che rispetto al 2013, anno in cui la riduzione della spesa doveva arrivare al 50% rispetto a quella sostenuta nel 2011, prevede per il 2014 una riduzione del 20% di quanto speso nell'annualità 2009. Le riduzioni non si applicano alle autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica.

E' necessario, pertanto, agire all'interno delle seguenti linee-guida:

- generale progressiva riduzione dei veicoli di proprietà dell'ente tramite rottamazioni e gestione (riduzione dei costi fissi);
- blocco completo del rinnovo del parco autoveicoli, in quanto prosegue il divieto dell'acquisto e del leasing di veicoli per le amministrazioni pubbliche (riduzione di alcuni costi variabili);
- valutazione in termini di copertura economica relativamente ad investimento e implementazione del noleggio a lungo termine di autovetture, in particolare di quelle ad alto chilometraggio annuale, con canoni comprendenti anche le spese per le manutenzioni (riduzione di costi fissi e variabili) e

gestione delle sostituzioni in caso di guasti, nonché elevata garanzia di sicurezza dei mezzi, rispetto a quelli in dotazione all'ente, altamente obsoleti;

- noleggio dei veicoli senza conducente solo in casi in cui siano utilizzati da più soggetti contemporaneamente e sia rilevabile un risparmio rispetto all'utilizzo di mezzi di trasporto pubblici;
- riduzione dei noleggi di veicoli con conducente per servizi di rappresentanza, nel rispetto dei vincoli di riduzione della spesa sopra richiamati.

Il contenimento della spesa risulta un obiettivo particolarmente difficile da conseguire in considerazione dell'andamento del prezzo dei carburanti e delle polizze assicurative legate agli automezzi, entrambi in continuo aumento.

A conclusione del censimento totale dei veicoli, dei mezzi operativi e delle relative attrezzature, con rilevazione dello stato di usura e stima dei necessari interventi di manutenzione straordinaria, nonché a seguito del monitoraggio dell'effettivo utilizzo degli stessi con conseguente individuazione dei veicoli eliminabili senza causare disservizi, per il 2014 si intende procedere su due fronti:

- nuova procedura di gara per assegnare il servizio di manutenzione del parco veicoli dell'Ente, con ridefinizione di alcune condizioni e dei canoni per le manutenzioni ordinarie, da rivedere in funzione dell'età media degli automezzi inferiore a quella attuale;
- rottamazioni e implementazione del noleggio a lungo termine di autovetture, in particolare di quelle ad alto chilometraggio annuale, con canoni comprendenti anche le spese per le manutenzioni e gestione delle sostituzioni in caso di guasti, nonché elevata garanzia di sicurezza dei mezzi, rispetto a quelli in dotazione all'ente, altamente obsoleti. Tutto ciò, previa verifica adeguata copertura finanziaria, attraverso l'adesione ad una piattaforma regionale o nazionale a mezzo centrale di committenza, ottenendo un evidente ringiovanimento generale del parco veicoli, sostituendo inoltre alcuni veicoli a guida libera con quelli risultanti disponibili dall'operazione precedente e in migliori condizioni.

Un'ulteriore vantaggio sarà la razionalizzazione nell'utilizzo degli autoveicoli da parte dei dipendenti dell'Ente, anche mediante la revisione del sistema di prenotazione dei mezzi a guida libera in modo integrato con i mezzi in dotazione ai singoli Servizi, introducendo la possibile gestione interna all'Ente ed ottenendo un'ulteriore riduzione del numero dei veicoli in proprietà.

### **3. MISURE FINALIZZATE ALLA RAZIONALIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEGLI IMMOBILI.**

La Provincia di Reggio Emilia possiede un patrimonio immobiliare consistente in immobili adibiti a uffici, servizi o scuole ed in forma molto marginale in fabbricati ad uso abitazione.

Il patrimonio abitativo della Provincia di Reggio Emilia ha una consistenza del tutto marginale o comprende pochissime unità immobiliari in contesto urbano e molte unità immobiliari, tra le quali molte case cantoniere acquisite senza oneri con il trasferimento di competenze da ANAS, site in contesto agricolo od extraurbano. Inoltre non comprende immobili di edilizia popolare e non è funzionale a svolgere una qualsiasi proficua politica abitativa.

#### **Linee di intervento per il periodo 2014**

Nel corso degli ultimi anni si è costantemente operato nella razionalizzazione degli uffici provinciali, attuando miglioramenti della logistica e degli spazi di lavoro, riqualificando ambienti e postazioni di lavoro, assicurando nel contempo sensibili risparmi nelle locazioni e migliorando l'operatività degli uffici nel loro insieme.

Relativamente agli immobili ad uso uffici, abitativo, o assimilati, nel triennio si completerà la dismissione iniziata negli anni scorsi, è inoltre prevista anche la dismissione di diversi terreni, come da sottostante programma riepilogativo, già in parte contemplato nell'ambito del bilancio preventivo 2014:

<b>PIANO DELLE ALIENAZIONI ANNO 2014</b>	<b>SUPERFICIE LORDA (mq)</b>
Ex Casa Cantoniera via Martiri della Bettola 6 - Reggio Emilia	250
Ex Casa Cantoniera Sorbolo di Levante - Brescello	270
Ex Casa Cantoniera Via della Cisa 15 - Brescello	280
Ex Casa Cantoniera loc. Carnione - Baiso	389
Villa "Ottavi" - Via Gorizia, 49 - Reggio Emilia	1.394
Magazzini Via Lombroso "ex Car"	6.050
Appartamenti Via Col di Lana 25,25 – Reggio Emilia	450
Casa Appoggio Rio Maore - Ramiseto	240
Centro Operativo Via A.Moro 10 - Campegine	216
Ex OPG Via Franchi 14/A – Reggio Emilia	8646
Palazzo Trivelli Piazzale S.Giovanni 2,4 – Reggio Emilia	2415
Uffici Piazza Gioberti 4 – Reggio Emilia	1552
Uffici Corso Garibaldi 26 – Reggio Emilia	1642
Terreni sul territorio provinciale	51425
<b>TOTALE</b>	<b>75477</b>

Complessivamente, si prevede che dalle alienazioni sopra citate l'Ente possa acquisire risorse per venticinque milioni di Euro, cui potranno aggiungersi altre risorse derivanti dalla valorizzazione di ulteriori beni , da destinare a corrispondente incremento patrimoniale attraverso gli investimenti di maggior interesse per la comunità provinciale.